

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149. Tel. 67.121 63.521 61.460 67.845
ABBONAMENTI: Un anno . . . L. 3.750
Un semestre 1.900
Un trimestre 1.000

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

I contadini e gli operai in lotta ottengono la solidarietà concreta di tutta la Calabria.
Continuerà invece il governo a sostenere gli agrari che violano la legge?

INTERE POPOLAZIONI ABBANDONANO I PAESI E SCENDONO SUI FEUDI Migliaia di ettari da 70 anni incolti occupati e seminati dai contadini calabresi

Bandiere rosse, bandiere bianche dei lavoratori cattolici e tricolori degli ex-combattenti in testa ai cortei - Anche gli operai dei capoluoghi in lotta contro la disoccupazione

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
CATANZARO, 1. - Il numero dei comuni calabresi in lotta contro i baroni è salito nella giornata di oggi a 53. Da più di 20 paesi della provincia di Catanzaro e di Cosenza infatti nuove migliaia di contadini e di reduci all'alba di stamane sono partiti in colonne massicce verso le terre, le vigne e gli uliveti incolti.

Un violento nubifragio ha ieri devastato la zona intorno a Fondi, nel basso Lazio. Un vero e proprio ciclone si è scatenato sulle campagne verso l'alba danneggiando seriamente le colture ed interrompendo per alcune ore le comunicazioni. Fortunatamente non si lamentano vittime umane.

Forti nuclei di agrari, secondo quanto è stato possibile apprendere da indiscrezioni, per tutta la mattinata hanno pretesi, dal prefetto la assicurazione che nella giornata di domani, al più tardi, le forze dello Stato sarebbero intervenute contro i contadini per difendere dall'assesso e con la strage i loro spicchi interessi, e minacciando, in caso contrario, di assoldare squadre di briganti fascisti.

All'ultima ora ci giunge notizia di una inaspettata provocazione organizzata a Melissa dal maresciallo dei carabinieri Lo Faro, inviso a tutta la popolazione per il suo passato di fascista fazioso e di monarchico ultranazista. Dopo aver svolto due giorni suoi opere di intimidazione contro i contadini minacciandoli, qualora avessero occupato le terre del marchese Berlingieri, di un'altra Fragalà, stamane egli ha assalito con ingiurie e minacce due dirigenti della FdP, i fratelli Cratone ingiungendo loro di abbandonare Melissa allistante.

In seguito a questi fatti un grave fermento si è diffuso nel paese, così sanzionando colto il 30 ottobre dell'anno passato. La Segreteria della CGIL - secondo quanto apprendiamo da Roma - ha compiuto stasera un energico passo presso il ministro al Lavoro, il quale, dopo aver valutato la situazione determinata in Calabria per la violazione dei patti e delle leggi da parte degli agrari e chiede l'immediata convocazione delle apposite commissioni per la accertazione delle violazioni e per l'applicazione di un sufficiente impianto di mano d'opera.

Se, d'altra parte, si tiene presente che nei comuni di Catanzaro e di Cosenza si vanno sviluppando vaste agitazioni di operai e disoccupati per il lavoro e la difesa delle fabbriche minacciate nei capoluoghi di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria e nei più grossi paesi - anche queste condotte dai sindacati democristiani - che stamane sono sfociate in grandi manifestazioni si può prevedere una sollevazione di una intera regione decisa ad imporre ai baroni il rispetto delle leggi e al governo, oltre che la rottura delle connessioni con i capoluoghi più reattivi e più ingorde, il riconoscimento dei diritti che i contadini hanno conquistato con la loro lotta e pagato col sangue dei loro caduti.

Altri paesi - come ad Altonate, in provincia di Cosenza - la solidarietà si è sviluppata in favore dei bovari hanno posto a disposizione dei contadini i buoi e gli attrezzi e i soci sono entrati a far parte delle cooperative agricole costituite e che si vanno formando sulle terre.

Un incontro ha avuto luogo ieri fra i comitati di rappresentanza dei lavoratori del Fucino accompagnati da Di Vittorio. Per quanto riguarda il pagamento dei lavori effettuati Segni si è riservato di svolgere l'iter per un suo funzionario una istanza. La questione sarà definita poi domani. Anche per domani sono convocati le

La lotta si estende dal Valdarno alla Puglia
Sciopero a rovescio dei disoccupati a Pescara, Sulmona, Manfredonia e in Sardegna

LA CONCLUSIONE DEL DIBATTITO AL SENATO SUL NUOVO GOVERNO
Difensivo discorso di De Gasperi e polemica sui 5 punti per la pace

La lotta si estende dal Valdarno alla Puglia
Sciopero a rovescio dei disoccupati a Pescara, Sulmona, Manfredonia e in Sardegna

La situazione nel Valdarno è giunta a un punto di estrema accezza. Da due anni dura la lotta per la salvezza della zona mineraria. Oggi si è al momento decisivo.

Accanto alla Calabria, la zona sulla quale ancor oggi si concentra il maggiore interesse dell'opinione pubblica è il Fucino. Qui i contadini braccianti, secondo il recente accordo e il decreto prefettizio per il nuovo impianto, si sono recati ieri mattina al lavoro. Le locali commissioni di lavoro hanno dato nulla osta alla loro assunzione; ma l'amministrazione Torlonia non se ne dà per intesa.

La parte più interessante della replica del Presidente del Consiglio è stata la prima mezz'ora che egli ha dedicato alla polemica contro la mozione che il Comitato Mondiale dei Partigiani della Pace sta presentando in questi giorni a tutti i Parlamenti.

Un patto limitato a poche nazioni, possa rafforzare la organizzazione delle Nazioni Unite. Anche qui si è ribattuto subito da sinistra: « Il Presidente del Consiglio si è occupato poi brevemente del problema di Trieste protestando per le pretese dei titini nella zona B ai danni degli italiani. Egli ha espresso nuovamente la fiducia che i governi francese, inglese e americano manterranno la promessa fatta alla vigilia delle elezioni di restituire Trieste all'Italia.

La battaglia dei disoccupati
Secondo i dati ufficiali del Ministero del Lavoro il numero dei disoccupati in Italia è aumentato in un solo mese di ben 215 mila unità. I dati, informati in questi giorni, mentre i disoccupati censiti (e cioè sempre un numero inferiore alla realtà) ammontavano nel novembre scorso a 1.840.256, nel dicembre erano saliti a 2.055.606.

INSIEME CON LA RIVALUTAZIONE DEL RUBLO
I prezzi nell'Unione sovietica sono stati ridotti sino al 49%

Con la nuova decisione del Consiglio dei Ministri dell'URSS, la popolazione potrà calcolare su un risparmio di 10 miliardi di rubli

MOSCA, 1. - Contemporaneamente alla rivalutazione del rublo, la TASS ha dato ieri la notizia della decisione del governo sovietico di ridurre i prezzi. La notizia si è diffusa come un lampo in tutta l'Unione. La popolazione si è recata nei negozi e nei negozi di radio e agli altoparlanti dei centri elettorali, nelle fabbriche, nelle vie e nelle piazze, per ascoltare ogni particolare della decisione del Consiglio dei Ministri dell'URSS. In tutti i comuni, svoltesi nelle fabbriche, decine di cortei, capisquadra, ingegneri, tecnici ed altri impiegati hanno salutato calorosamente la direzione del partito e del governo. Essi hanno dichiarato che un nuovo passo è stato fatto per consolidare il rublo sovietico, per elevare sostanzialmente i salari reali.

LAKE SUCCESS, 1. - La Federazione Sindacale Mondiale, informa l'INS, ha protestato al Senato di Modena contro i fatti di Modena. Il suo delegato A. D'Allo ha presentato al Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite un memoriale nel quale denuncia la violazione dei diritti sindacali in Italia ed in diversi paesi asiatici e, per quanto riguarda l'Italia ha specificato che « il Governo italiano e le Autorità di Polizia di Modena sono senza dubbio responsabili di tale oltraggio ».

L'alternativa agli agrari
Alcune migliaia di ettari, fra le terre occupate sono costituite da riserve di caccia appartenenti, in generale, ai baroni Barracco, Berlingieri e Galluccio. Tra queste, vi sono luoghi nei quali or non è molto l'ambasciatore americano Dunn e la sua figliola amavano dedicarsi al nobile sport, ospiti graditi del barone Barracco.

LAKE SUCCESS, 1. - Questa mattina una terribile esplosione che si è udita per un raggio di molti chilometri, è avvenuta nella fabbrica di mezzo di Porretta Terme. Circa trecento bombole del potente gas sono esplose simultaneamente per cause non ancora accertate.

UN PASSO DELLA F.S.M.
Protesta all'O.N.U. per i fatti di Modena

LAKE SUCCESS, 1. - La Federazione Sindacale Mondiale, informa l'INS, ha protestato al Senato di Modena contro i fatti di Modena. Il suo delegato A. D'Allo ha presentato al Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite un memoriale nel quale denuncia la violazione dei diritti sindacali in Italia ed in diversi paesi asiatici e, per quanto riguarda l'Italia ha specificato che « il Governo italiano e le Autorità di Polizia di Modena sono senza dubbio responsabili di tale oltraggio ».

DESTINO INGRATO
Continua la dolorosa storia della famiglia Tupini. Come è noto Tupini senior non è più ministro Tupini junior non è ne ministro ne sottosegretario ne direttore del Popolo.

GLI STATALI DI ROMA
per uno sciopero di 24 ore
Tutti i sindacati uniti

GLI STATALI DI ROMA
per uno sciopero di 24 ore
Tutti i sindacati uniti

GLI STATALI DI ROMA
per uno sciopero di 24 ore
Tutti i sindacati uniti

GLI STATALI DI ROMA
per uno sciopero di 24 ore
Tutti i sindacati uniti

GLI STATALI DI ROMA
per uno sciopero di 24 ore
Tutti i sindacati uniti



I braccianti e i contadini poveri della Calabria lavorano con tena sulle terre che i baroni tengono incolte da decine di anni. Scesi dai lontani paesi nella notte ad occupare i feudi, i lavoratori arano e seminano i campi

Gravissimi danni per un nubifragio a Fondi

Tre feriti a Velletri per uno scontro provocato dalla neve, caduta abbondantemente, anche a Firenze, Bologna e Venezia. Un violento nubifragio ha ieri devastato la zona intorno a Fondi, nel basso Lazio. Un vero e proprio ciclone si è scatenato sulle campagne verso l'alba danneggiando seriamente le colture ed interrompendo per alcune ore le comunicazioni. Fortunatamente non si lamentano vittime umane.

Una fabbrica di melano distrutta da un'esplosione

L'incendio si propaga a un edificio vicino. Cinque operai feriti e molti altri ustionati. BOLOGNA, 1 (A. N.). - Questa mattina una terribile esplosione che si è udita per un raggio di molti chilometri, è avvenuta nella fabbrica di mezzo di Porretta Terme. Circa trecento bombole del potente gas sono esplose simultaneamente per cause non ancora accertate.

Il dito nell'occhio

Destino ingrato
Continua la dolorosa storia della famiglia Tupini. Come è noto Tupini senior non è più ministro Tupini junior non è ne ministro ne sottosegretario ne direttore del Popolo.

Un peso sui cuore

Fortunato
In questo periodo di scontro e di lacerazione universale la cosa migliore che un partito può fare per aver fortuna è rimanere il più possibile vago e indefinito.

Gli statali di Roma

per uno sciopero di 24 ore
Tutti i sindacati uniti